

RAFFORZAMENTO DEGLI
OBBLIGHI
INFORMATIVI DEL CODICE
DI CONDOTTA
COMMERCIALE A
VANTAGGIO DEI CLIENTI
FINALI DEL MERCATO
RETAIL

DOCUMENTO PER LA CONSULTAZIONE

564/2019/R/COM

CONFCOMMERCIO - IMPRESE PER L'ITALIA



CONFCOMMERCIO
IMPRESE PER L'ITALIA

Premessa

Gentile Presidente Besseghini, abbiamo accolto con favore la possibilità di poter contribuire al rafforzamento degli obblighi formativi del codice di condotta commerciale per i clienti del settore retail.

Come giustamente rilevato anche dall'Autorità, permangono nei consumatori numerose lacune informative che di fatto impediscono uno sviluppo del mercato che sia privo di distorsioni e asimmetrie.

In vista della fine del mercato della maggior tutela, urge quindi intervenire in modo decisivo affinché vengano individuati criteri informativi adeguati a garantire una piena consapevolezza dei consumatori per quanto riguarda il settore energetico.

Scheda sintetica

L'introduzione di una scheda sintetica da sottoporre in fase precontrattuale appare condivisibile. Lascia qualche dubbio, però, la proposta di non riportare sulla scheda la necessità di trovare un fornitore sul mercato libero in vista della fine della maggior tutela. Attualmente infatti la volontà del legislatore sembrerebbe andare nella direzione di una nuova proroga del termine oggi previsto per il 20 luglio c.a.. Sarebbe quindi previdente considerare questa opzione già in questo documento.

Nella scheda sintetica andrebbe inoltre inserita la stima della spesa annua, dove sarebbe utile distinguere le voci che concorrono a formare la bolletta tra quelle regolamentate dall'Autorità e quelle stabilite dal fornitore.

Indicatori sintetici di prezzo

Altro elemento fondamentale sono gli indicatori sintetici di prezzo. Nello specifico, per le offerte a prezzo variabile, la presenza di uno storico che indichi l'andamento delle quotazioni è uno strumento che appare necessario, dal momento che oggi questo dato non è facilmente consultabile.

Perimetro di applicazione

Oltre ai casi proposti nel documento, si ritiene opportuno individuare una scheda semplificata per le offerte che non rientrano nel campo di applicazione proposto

dall'Autorità. Questo poiché si vuole far prevalere il diritto alla consapevolezza del cliente finale, che deve sussistere anche quando l'offerta proposta sia personalizzata.

Variazioni unilaterali del contratto

Nel caso in cui vengano effettuate delle variazioni unilaterali del contratto, gli elementi fondamentali sono: la specificazione delle voci che subiranno variazioni, la quantificazione economica delle variazioni tramite il confronto tra stima di spesa annua della vecchia offerta e stima di spesa annua dell'offerta variata, la dicitura che esprime la possibilità di recesso.

Elemento aggiuntivo e positivo può essere quello dell'inserimento di almeno una proposta economicamente più vantaggiosa, secondo il modello del Regno Unito. Tale proposta dovrà essere presentata tramite la scheda sintetica e la stima di spesa annua e dovrà comunque rimandare al Portale Offerte, specificando la possibilità della possibile esistenza di altre offerte più vantaggiose.

Informativa in merito ad evoluzioni economiche automatiche

Si condivide l'orientamento dell'Autorità di integrare le disposizioni del Codice di condotta, prevedendo un obbligo informativo in occasione di ogni evoluzione automatica delle condizioni economiche già prevista nel contratto.

Ancor più utile sarà inserire nella comunicazione almeno un'offerta alternativa di mercato libero del venditore più conveniente in termini di spesa annua lorda. Sarà in ogni caso necessario evidenziare come sul Portale Offerte siano presenti anche ulteriori offerte, potenzialmente più vantaggiose.

Criteri di presentazione dei prezzi di fornitura del servizio e della spesa

L'approccio nei confronti delle perdite di rete dovrebbe essere quello di incentivare fornitore e distributore a massimizzare l'efficienza del sistema, senza che questi debbano gravare sul consumatore.

Conclusioni

Il documento presentato va sicuramente nella direzione della tutela del consumatore e garantisce una maggiore trasparenza nelle diverse fasi contrattuali.

La proposta potrebbe inoltre avere l'effetto di portare un numero crescente di consumatori che, attualmente si trovano nella maggior tutela, a concludere un contratto sul mercato libero.

Il consumatore infatti, sentendosi maggiormente tutelato e al sicuro da vincoli contrattuali nascosti, avrà sicuramente una maggiore propensione a muoversi sul mercato, valutando le offerte che gli vengono proposte o cercandone di sua spontanea volontà. Questo comporterà un beneficio anche per i venditori.

Non possiamo quindi che auspicare una conferma del documento in oggetto.